

Codice DB0820

D.D. 19 marzo 2012, n. 135

Esercizio 2010. Fondo sostegno locazione. Ripartizione ed autorizzazione alla liquidazione di risorse a n. 8 Comuni.

Premesso che:

con determina dirigenziale n. 460 del 15/07/2011 sono state ripartite le risorse relative all'esercizio finanziario 2010 del Fondo per il sostegno alla locazione ex art. 11 legge n. 431/98, a favore dei Comuni che avevano provveduto, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 4-598 del 15/09/2010, a comunicare ai competenti uffici regionali entro i termini stabiliti l'entità del fabbisogno riscontrato;

a seguito di verifiche condotte in relazione ai dati statistici comunicati al CSI Piemonte, i competenti uffici regionali rilevavano la mancata comunicazione del fabbisogno ai fini della ripartizione delle risorse da parte dei Comuni di Rorà (TO), Garessio (CN) e Calamandrana (AT);

con nota Prot. n. 28371 del 3/08/2011 gli uffici del Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale procedevano a comunicare ai sopra indicati Comuni la necessità di acquisire la comunicazione del fabbisogno riscontrato, prevista dalla DGR n. 4-598 del 15/09/2010, precisando che l'erogazione di risorse a tali Comuni sarebbe stata possibile solo qualora si fossero rese disponibili ulteriori risorse a bilancio.

Considerato che con nota Prot. n. 2008 del 13/09/11 il Comune di Rorà, con nota prot. n. 7308 del 11/08/11 il Comune di Garessio e in data 18/10/11 con nota prot. 3262 il Comune di Calamandrana provvedevano a trasmettere la comunicazione del fabbisogno riscontrato a seguito dell'emissione degli appositi bandi;

rilevato inoltre che in data 7/10/2011 il Comune di Vignone (VB) comunicava di non aver potuto trasmettere il fabbisogno relativo all'esercizio 2010 nel termine previsto dalla Regione, e chiedeva tuttavia di poter accedere alle risorse del Fondo sostegno alla locazione, per poter soddisfare le domande valide raccolte;

posto che, in relazione all'esercizio finanziario 2010, successivamente al riparto ordinario delle risorse di competenza dei Comuni, sono pervenute alcune comunicazioni di rettifiche in aumento del fabbisogno, da parte dei Comuni di Castellazzo Bormida (AL), Cuneo e Orbassano (TO);

considerato che si sono rese disponibili, sul bilancio regionale 2012, risorse sufficienti a soddisfare le richieste dei Comuni sopra indicati, nella stessa misura percentuale già attribuita con la D.D. n. 460 del 15/07/2011 ai Comuni che avevano correttamente operato;

posto inoltre che, con nota Prot. n. 1311 del 18/01/2012 il Comune di Leinì (TO) richiedeva agli uffici regionali la restituzione di parte di una somma accreditata alla Regione (mandato n. 2778 del 23/08/2011: euro 1.880,27), in quanto per mero errore materiale nell'elenco dei beneficiari approvato dal Comune in relazione al Fondo esercizio 2010 era stato ommesso un richiedente, al quale invece deve essere attribuita la somma di euro 1.184,86;

posto che nell'Allegato 1 alla presente determina vengono distinte le somme spettanti a ciascun Comune beneficiario;

considerato che con D.D. n. 104 del 5/03/2012 è stata impegnata la somma di euro 13.615,38 sul capitolo n. 154480/2012 a favore dei Comuni sopra indicati (impegno n. 303/2012, UPB DB08201, Ass. n. 100312/2012);

considerato che si rende ora necessario procedere a ripartire le suddette risorse e contestualmente autorizzare la liquidazione delle somme spettanti ai Comuni indicati nell'Allegato 1 al presente atto, affinché questi possano procedere, a loro volta, a liquidare i contributi ai richiedenti aventi titolo;

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s. m. i.;

visto l'art. 17, comma 3, lettera b), della l.r. n. 23/2008;

richiamati i punti 1) e 3) dell'Allegato alla D.G.R. n.4-598 del 15/09/2010;

determina

1) di ripartire ai Comuni beneficiari le somme relative al Fondo sostegno locazione esercizio 2010, come risulta dall'Allegato 1 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare la liquidazione delle somme attribuite a ciascun Comune, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla presente determina;

3) di precisare che eventuali somme che dovessero essere restituite a seguito anche di controlli da parte dei Comuni, dovranno da questi essere accreditate alla Regione secondo le modalità che verranno comunicate dal Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale;

4) di approvare l'Allegato 2 alla presente determina, parte integrante e sostanziale della medesima, contenente indicazioni destinate ai Comuni in relazione alla soglia minima di erogabilità dei contributi, così come previsto dalla DGR n. 4-598 del 15/09/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

TABELLA 1

COMUNE	PR	FABBISOGNO TOTALE			DOMANDE TOTALI	RIPARTIZIONE PROPORZIONALE (30,58951228%)
RORA'	TO	3.098,74			1	947,89
CALAMANDRANA	AT	9.877,91			6	3.021,60
GARESSIO	CN	7.960,79			5	2.435,17
VIGNONE	VB	8.396,08			3	2.568,32
TOTALE FABBISOGNO		29.333,52				8.972,98

TABELLA 2

COMUNE	PR	FABBISOGNO Già COMUNICATO	FABBISOGNO RETTIFICATO	DIFFERENZA		RIPARTIZIONE PROPORZIONALE (30,58951228%)
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	51.387,73	54.486,47	3.098,74		947,89
CUNEO	CN	996.282,59	1.000.613,43	4.330,84		1.324,78
ORBASSANO	TO	348.296,35	352.169,78	3.873,43		1.184,86
TOTALE FABBISOGNO				11.303,01		3.457,54

TABELLA 3

LEINI'	TO	Rich. restituzione 1.184,86
--------	----	--------------------------------

TOTALE EROGATO**13.615,38**

ESERCIZIO 2010

INDICAZIONI OPERATIVE in ordine a CONTRIBUTI EFFETTIVI INFERIORI A €100 .

Richiamando quanto previsto dall'Allegato alla DGR n. 25-316 del 12/07/2010, si ribadisce che, analogamente a quanto già disposto per l'esercizio precedente, non possono essere erogati dai Comuni contributi effettivi inferiori alla soglia minima fissata in 100 euro.

Come si evince dall'Allegato 1 alla presente determina, per l'esercizio finanziario 2010, la percentuale di soddisfacimento del fabbisogno riscontrato è pari al 30,58951228%.

Applicata tale percentuale il Comune, avvalendosi obbligatoriamente dell'apposito programma informatico del CSI fornito dalla Regione, già utilizzato per l'istruttoria delle domande, deve procedere alla ripartizione e liquidazione dei contributi ai rispettivi richiedenti aventi diritto.

Si informa che sul sito <http://extranet.csi.it/edilizia> è pubblicato nella "Procedura per la gestione del Fondo per il sostegno alla locazione esercizio 2010-RIPARTO RISORSE" il "**Manuale utente**", predisposto dai tecnici del CSI per agevolare i funzionari comunali nell'utilizzo della procedura informatica durante la fase successiva al riparto delle risorse.

Si precisa che qualora il Comune , applicata la percentuale di riparto, avesse contributi non erogabili (perché inferiori a 100 euro), in ipotesi così suddivisi:

A: 75 euro; B: 84 euro; C: 42 euro; D: 66 euro; E: 98 euro

il totale, pari a 365 euro, deve essere oggetto di restituzione alla Regione Piemonte.

Se il Comune intendesse invece erogare ai richiedenti A,B,C,D,E il contributo, dovrebbe attingere da risorse proprie di bilancio per rendere gli importi sopra indicati "erogabili", ovvero integrare ciascuno di essi, per raggiungere un importo pari a 100 euro, soglia minima di erogabilità.

Nel caso prospettato, il Comune dovrebbe aggiungere complessivamente 135 euro.

In tale ipotesi, il Comune può attingere dal suo co-finanziamento oppure può provvedere con proprio atto a destinare specifiche risorse per "integrare la soglia minima".

L'atto comunale dovrà essere inoltrato al Settore Disciplina e Vigilanza in materia di Edilizia Sociale, secondo quanto previsto dall'apposita comunicazione regionale in ordine al "Monitoraggio sui tempi di erogazione dei fondi ai richiedenti da parte dei Comuni".